



COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO

Provincia di Brescia
Via XX Settembre n. 11 - c.a.p. 25010
Centralino: Tel. 0365/558611 Fax 0365/558623
Ufficio Tecnico

Prot. 11549

San Felice del Benaco 10 dicembre 2018

OGGETTO: CONFERENZA DI SERVIZI RELATIVA ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS DELLA PROPOSTA DI VARIANTE AL PGT VIGENTE DEL COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di giunta comunale n. 132 del 12/12/2017 avente ad oggetto "Avvio del procedimento finalizzato all'adozione degli atti costituenti variante al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 comma 2 della l.r. n.12 del 11 marzo 2005." è stato dato avvio alla procedura di variante del vigente Piano di Governo del Territorio del comune di San Felice del Benaco;
- con deliberazione di giunta comunale n. 95 del 19/10/2018 avente ad oggetto "Avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS relativo alla proposta di variante al PGT e contestuale nomina del geom. Podavini Francesco autorità competente per la VAS." è stato dato avvio alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS della variante del vigente PGT nella quale sono stati individuati
 1. Autorità procedente;
 2. Autorità competente;
 3. Soggetti competenti in materia ambientale;
 4. Enti Territorialmente interessati;
 5. Settori del pubblico interessati alle informazioni sull'iter decisionale.
- si è provveduto, ai sensi di legge, alla pubblicazione dell'Avviso di avvio del procedimento e di deposito del Rapporto Preliminare sul sito web SIVAS, sul sito del Comune di San Felice del Benaco, e all'Albo Pretorio on-line;
- agli enti è stata trasmessa mezzo PEC in data 12.11.2018 la comunicazione prot. 10288 del 12.11.2018, avente ad oggetto "verifica di assoggettabilità alla Valutazione ambientale VAS _ avviso di deposito e messa a disposizione del Rapporto Preliminare e della proposta di variante al PGT vigente di San Felice del Benaco con contestuale convocazione della conferenza di verifica di assoggettabilità alla VAS";

TUTTO CIO' PREMESSO

In data lunedì 10 dicembre 2018 alle ore 11:00 presso il Comune di San Felice del Benaco è stata aperta la Conferenza di Verifica di assoggettabilità a VAS della "Proposta di variante al PGT vigente di San Felice del Benaco" alla quale sono presenti:

| | | |
|---------------------------------|---|--|
| COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO | x | Ing. Nicola Zanini _ autorità procedente |
| | x | Geom. Francesco Podavini _ autorità competente |
| | | |
| | | |

Dato atto che alla conferenza, ad eccezione dell'autorità procedente e dell'autorità competente non sono intervenuti altri soggetti tra quelli invitati mentre, alla data della conferenza, risultano pervenuti c/o il protocollo del Comune di San Felice del Benaco i seguenti pareri:

- Regione Lombardia, 04 dicembre 2018 agli atti al prot. 11047
- Provincia di Brescia, 13 dicembre 2018 agli atti al prot. 11370
- Azienda Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA), 13 dicembre 2018 agli atti al prot. 11363
- ATS Brescia sede di Salò, 06 dicembre 2018 agli atti al prot. 11144
- Acque Bresciane, 14 dicembre 2018 agli atti al prot. 11412

che si allegano alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

Considerato altresì che alla data della conferenza, oltre a non esservi rappresentanti intervenuti alla conferenza non sono giunti pareri da parte di:

- Comune di Salò
- Comune di Puegnago del Garda
- Comune di Manerba del Garda
- Comune di Torri del Benaco
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia

I relativi pareri vengono assunti come assenso senza condizioni all'esclusione dalla procedura di VAS della "Proposta di variante al PGT vigente di San Felice del Benaco" ai sensi dell'art. 14-bis co. 4 della L 241/1990 e s.m.i..

L'autorità Procedente e l'autorità Competente procedono quindi concordemente allo scorrimento dei contenuti dei pareri giunti come sopra riportati osservando quanto di seguito riportato:

- Parere Regione Lombardia: parere favorevole alla non assoggettabilità alla procedura VAS con evidenziazione della necessità di specifiche autorizzazioni nel caso di eventuali variazioni apportate al Reticolo Idrico Minore;
- Provincia di Brescia: il parere fornito non contiene indicazioni esplicite circa l'assoggettabilità o non assoggettabilità alla VAS, ma rappresenta più propriamente un contributo tecnico che solleva una serie di osservazioni, di seguito elencate ed analizzate da parte delle autorità presenti in conferenza, ai fini di valutarne una loro incidenza circa l'assoggettabilità o non assoggettabilità a VAS della proposta di variante in oggetto:
 - *"Si rileva la mancanza di una tavola con la collocazione delle sub-varianti che consenta la percezione complessiva delle varianti dal punto di vista territoriale quindi delle relativa dimensione"*
 - ✓ A tal riguardo le autorità in conferenza fanno presente come alle pagine 193 e 194 del rapporto preliminare vengono riportate tutte le variazioni territoriali relative ad ogni singola variante. Complessivamente la variante comporterà un incremento della superficie destinate alla residenza per mq 5.730 ed una riduzione della superficie destinata alle attività produttive per mq 8.286. Complessivamente la variante comporta un incremento del suolo destinato all'agricoltura di mq 15.602.
 - *"Prendendo in esame la tavola recante la proposta di rettifica degli AAS definiti dal PTCP nella quale si rende esplicito il nuovo TUC, non si rilevano nel Rapporto preliminare argomentazioni che chiariscano secondo quale logica o strategia si sia operata l'eventuale scelta di comprendere o escludere le aree interessate da Edilizia Rada"*
 - ✓ A tal riguardo le autorità in conferenza fanno presente come sia risultato particolarmente difficoltoso chiarire logiche e strategie per la revisione del TUC non avendo riscontrato alcuna logica, motivazione o approfondimento che possa esservi stato nella identificazione degli ambiti agricoli strategici del PTCP nel caso in esame dove, anche una semplice analisi

di un'immagine aerofotogrammetria, avrebbe potuto permettere di verificare l'assenza di una qualsivoglia funzione agricola delle aree e, a maggior ragione, una qualsivoglia funzione agricola strategica. Si riterrebbe quindi più logico e corretto che la provincia motivasse la scelta del PTCP di classificare come aree agricole strategiche, vaste aree urbanizzate ed edificate da decenni.

- *"Questi ultimi (ambiti sottoposti a disposizioni particolari), consentono, nella maggior parte dei casi intervenuti non coerenti con le disposizioni delle NTA per la zona interessata e raggiungono un numero consistente, se si considerano le norme particolari esistenti e quelle proposte."*
- ✓ A tal riguardo le autorità in conferenza fanno presente come il "numero consistente" di ambiti sottoposti a disposizioni particolari sia di fatto contenuto in 9 ambiti riguardanti edifici esistenti in ambiti agricoli; 2 ambiti di ripermetro di ambiti già vigenti; e 5 ambiti di nuova previsione. Le sub variante 27 e 36 rettificano semplicemente previsioni già vigenti e non costituiscono nuova previsione, mentre la sub-variante A5 non modifica le aree agricole strategiche
- *"Riguardo le modifiche che interessano i nuclei di antica formazione si suggerisce di verificare la coerenza delle finalità e delle metodologie di intervento con gli indirizzi di tutela contenuti nella scheda dell'Elemento II.e. 1"*
- ✓ A tal riguardo le autorità in conferenza rilevano come le due varianti proposte riguardino semplicemente la realizzazione di due servizi igienici, uno per una struttura oratoriale e l'altro per un pubblico esercizio, individuando nel commento fornito la natura di un "suggerimenti preconfezionato" di fatto di poca utilità alla fine di una analisi collaborativa degli atti relativi alla proposta di variante.
- *"In sede di competenza con il PTCP verrà prodotta la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà firmata da geologo abilitato in cui sia asseverate la congruità tra le previsioni urbanistiche della variante in esame con i contenuti dello studio geologico del PGT."*
- ✓ A tal riguardo le autorità in conferenza fanno presente che in sede di adozione della variante da parte del Consiglio Comunale verrà deliberato il progetto di Rete Ecologica Comunale.

Alla luce delle valutazioni sopra riportate le autorità procedente e competente ritengono che le risposte e valutazioni fornite siano sufficienti a dar risposta, in questa sede, ai contenuti del contributo tecnico ricevuto da parte della provincia e non necessitino di ulteriori approfondimenti in successive sedi e/o conferenze.

- Azienda Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA): il contributo fornito non contiene indicazioni esplicite circa l'assoggettabilità alla VAS, ma rappresenta più propriamente un contributo tecnico relativo alla documentazione proposta, la cui analisi non evidenzia comunque profili di criticità che possano far presupporre la necessità di una specifica procedura di VAS, ove vengano dettagliatamente approfonditi e analizzati specifici problemi di natura ambientale. Il parere tecnico contenente comunque interessanti e preziosi suggerimenti relativamente alle attività di monitoraggio degli esiti dell'attuazione del PGT ed altri contributi per i quali le autorità in conferenza rilevano quanto segue:
 - ✓ In riferimento alla sub-variante 20 si richiamano le misure previste dall'art 94 del D.lgs n° 152/2006 e previste dall'allegato 1 allo d.g.r. 7/12693 della Regione Lombardia.
 - ✓ La sigla SUAP riportata in cartografia è riferita ad un procedimento di VAS già in corso.
 - ✓ Per gli ambiti di riconversione è già normata l'obbligatorietà ad indagare preventivamente le matrici ambientali.
 - ✓ Le norme di piano prescrivono obbligatoriamente il reperimento della quota di verde profondo.

- ✓ Viene richiamata nella normativa di piano la legge regionale 23 novembre 2017, n° 7 relativa all'invarianza idraulica ed idrogeologica.
- ✓ Le forme di mitigazione paesistico-ambientale sono previste per ogni singolo ambito.
- ✓ Il piano acustico comunale verrà adeguato e reso coerente con le nuove previsioni successivamente all'approvazione delle stesse.

Anche nel caso del presente contributo tecnico si ritiene che le valutazioni qui effettuate siano sufficienti a dar risposta, in questa sede, ai contenuti del contributo ricevuto e non necessitino di ulteriori approfondimenti in successive sedi e/o conferenze

- ATS Brescia sede di Salò: parere favorevole alla non assoggettabilità alla procedura VAS pur fornendo alcune indicazioni ai fini della pianificazione edificatoria di fatto non attinenti alla procedura di assoggettabilità in corso, ma dei quali si dovrà tener conto in fase di approvazione della proposta di variante dello strumento urbanistico;
- Acque Bresciane: il contributo fornito non contiene indicazioni specifiche circa l'assoggettabilità alla VAS, ma rappresenta più propriamente un contributo tecnico relativo alla documentazione proposta contenendo indicazioni più attinenti alla pianificazione edificatoria o ancor meglio alla gestione edilizia del territorio. Le autorità in conferenza prendono comunque atto delle proposte di cui ai punti 2.1,2.2, 2.3 e si provvedono a segnalare la necessità di adeguamento della norma.

LA CONFERENZA DI VALUTAZIONE

Vista la Legge Regionale 11.03.2005 n.12 e successive modificazioni ed integrazioni,

DISPONE:

- a) che per quanto attiene i contenuti della presente Conferenza di Valutazione sia possibile esprimere parere **FAVOREVOLE DI ESCLUSIONE DELLA VAS** della "Proposta di variante al PGT vigente di San Felice del Benaco";
- b) di recepire ed accogliere i pareri ricevuti da parte dei Soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti territorialmente interessati nelle parti relative ai suggerimenti di natura tecnica, da recepirsi in fase di iter approvativo della proposta di variante (pareri ARPA, ATS e Acque Bresciane); suggerendo altresì al comune di San Felice del Benaco, di far propri ed implementare i suggerimenti forniti da ARPA circa le fasi di monitoraggio dell'attuazione del PGT, in quanto ritenuti necessari al fine di "pesare" l'effettiva validità delle scelte di programmazione in esso contenute;
- c) di trasmettere copia del presente verbale a tutti gli interessati al procedimento.

Il presente verbale verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di San Felice del Benaco, sul sito web del Comune di San Felice del Benaco www.comune.sanfelicedelbenaco.bs.it e sul sito SIVAS di Regione Lombardia.

Non essendovi null'altro da discutere la conferenza di Servizi si chiude alle ore 12.50

San Felice del Benaco, 10 dicembre 2018

L'autorità Procedente
Ing. Nicola Zanini




L'Autorità Competente
Geom. Francesco Podavini

